

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 28/2025
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve, via Ronchi)

Domenica 31 Agosto

22ª Domenica del Tempo Ordinario

“Quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto”

Mercoledì 3 Settembre

Ore 16.00: Ora di guardia (*Laipacco*)

Giovedì 4 Settembre

Ore 18.45: Catechisti delle Elementari
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Venerdì 5 Settembre

Ore 18.30: Messa con intenzione missionaria (*Carmine*)

Domenica 7 Settembre

23^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Colui che non porta la propria croce e non viene
dietro a me, non può essere mio discepolo”*

RACCOLTA STRAORDINARIA DELLE OFFERTE A SAN PAOLINO

E LAIPACCO PER SOSTENERE LE SPESE PARROCCHIALI

Ore 17.30: Concerto per il Creato con letture
della Enciclica “Laudato si” di Papa Francesco (*Carmine*)

AVVISI E NOTE

Tempo del Creato. Si tratta di una iniziativa ecumenica mondiale che ha come obiettivo quello di far riflettere sulla cura della casa comune, il pianeta Terra con tutto ciò che ospita e contiene, l'ambiente e l'uomo. Il tema del Tempo del Creato di quest'anno è “Semi di Pace e di Speranza”. Il testo di riferimento è Isaia 32,14-18. Il profeta Isaia raffigura un Creato desolato e senza pace a causa della mancanza di giustizia. Questa descrizione di città devastate e terre desolate sottolinea in modo eloquente il fatto che i comportamenti distruttivi dell'uomo hanno un impatto negativo sulla Terra. Il Creato troverà pace quando la giustizia verrà ristabilita. C'è ancora speranza e attesa per una Terra in pace. Sperare, in un contesto biblico, non significa stare fermi e tranquilli, ma agire, pregare, cambiare mentalità e riconciliarsi con il Creato in unità e solidarietà. Il Tempo del Creato si svolge dal 1 settembre al 4 ottobre, festa di san Francesco d'Assisi.

Concerto per il Creato. Come già da qualche anno, la nostra Collaborazione Pastorale aderisce all'iniziativa ecumenica del Tempo del Creato proponendo un Concerto la prima domenica di settembre organizzato dall'Associazione Alea assieme alla parrocchia del Carmine e al Servizio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Il Concerto, dal titolo “Cantate Domino. Il sussurro del Creato” si terrà nella chiesa del Carmine domenica prossima 7 settembre alle ore 17.30. I brani musicali saranno intervallati dalla lettura di alcuni testi della Enciclica di papa Francesco “Laudato si” sulla cura della casa comune. Il Concerto fa parte di un percorso che come Collaborazione Pastorale faremo nel mese del Creato e che vedrà, domenica prossima, la celebrazione nelle nostre chiese della Messa per la Custodia della Creazione, il cui formulario è stato istituito l'8 giugno scorso da Papa Leone XIV a 10 anni della pubblicazione dell'Enciclica Laudato Si, e ogni domenica la lettura, nelle messe parrocchiali, di una intenzione di preghiera per promuovere una cultura della responsabilità verso la Casa comune.

Orari delle Messe. Con il mese di settembre (da domenica prossima 7 settembre) ritorna la Messa festiva delle ore 11 nella Chiesa di San Paolino mentre la messa feriale nella Chiesa del Carmine ((a partire dal prossimo lunedì 1 settembre) viene riportata alle ore 18.30.

Catechismo delle elementari. Gli orari nelle nostre parrocchie rimangono gli stessi degli anni scorsi: al Carmine, il martedì alle 17 e il venerdì alle 15; a S. Paolino il mercoledì alle 16.30; a Laipacco il sabato alle 15. I genitori dei bambini di seconda elementare che scelgono di far partecipare i loro figli al catechismo sono invitati a prendere contatti con il parroco don Giancarlo scrivendo una mail all'indirizzo: dongiancarlo.brianti@gmail.com oppure prendendo contatti con le segreterie degli Uffici parrocchiali: Carmine lunedì-mercoledì-venerdì dalle 10 alle 12, S.Paolino giovedì dalle 9.30 alle 11.00.

Don Gildo a Trieste. Nelle messe di questi sabato e domenica si leggerà una comunicazione che riguarda il rientro di don Gildo, Vicario Parrocchiale della nostra Collaborazione Pastorale, nella sua Diocesi di Trieste, con l'incarico di Cappellano dell'Ospedale di Cattinara a partire dal 1 ottobre prossimo.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 14,1.7-14)

Luca usa la cornice di un banchetto festivo in casa di un fariseo per far riflettere sullo spirito che deve caratterizzare la comunità. I posti a tavola erano assegnati con attenzione, rispettando le gerarchie: accanto al padrone di casa sedevano le persone di riguardo, poi gli altri secondo la posizione sociale, la funzione religiosa, la ricchezza, l'età. La furbizia proposta sembra stonare in bocca a Gesù, non è una tattica per insegnare ai suoi discepoli ad affermarsi. Lui si rivolge a chi ambisce i primi posti. Destinatari del messaggio di Gesù sono i cristiani delle sue comunità. I dissensi e i dissapori nascevano perché c'è chi voleva primeggiare, dimenticando l'insegnamento sul servizio richiamato da Gesù anche nell'Ultima Cena. Un problema da sempre nella Chiesa: tutti dovrebbero servire, ma in pratica c'è sempre chi aspira ai "primi posti". Solo chi sceglie di servire sarà esaltato nel banchetto del Regno di Dio perché chi segue Gesù fa propria una diversa scala di valori. Con le parole rivolte al fariseo che lo ospita, Gesù orienta ad un cambiamento. Il richiamo è, infatti, a superare la tradizione che prevedeva di invitare solo amici, fratelli, parenti e ricchi vicini per dare inizio ad un nuovo banchetto destinato a poveri, storpi, ciechi e zoppi. Questi per la loro condizione imperfetta, segno del peccato, non erano ammessi nel tempio. Gesù nuovamente indirizza le proprie parole a chi nella comunità discrimina gli altri secondo i criteri del mondo. La festa del Regno è organizzata proprio

per chi nella vita ha sbagliato. Concludendo il suo discorso Gesù invita il discepolo ad amare gratuitamente, a fare il bene in pura perdita perché ogni uomo è amabile agli occhi di Dio che in lui vede sempre una meraviglia.

la Preghiera

*Le pratiche sociali ci inducono
a fare un regalo agli amici
quando cade il loro compleanno.
Sappiamo bene che faranno lo stesso
quando arriverà la nostra festa.
Così invitiamo a pranzo o a cena persone
che a loro volta ci apriranno la loro casa.
Anche quando aiutiamo qualcuno,
offrendogli parte del nostro tempo,
siamo certi che farà la stessa cosa per noi,
quando ci troveremo in un'emergenza.*

*Tu sai bene, Gesù, che non c'è gran merito
a compiere queste scelte:
in fin dei conti ci viene reso
quello che noi abbiamo dato!
Quello che tu ci fai intravedere
in effetti è ben altro:
aiutare poveri che non possono ricambiare,
far sedere alla nostra tavola
persone che non hanno la possibilità
di fare lo stesso con noi,
prestare a gente che non riuscirà
senz'altro a restituire,
fare un piacere senza pensare
a come l'altro si sdebiterà,
dare una mano, paghi solamente
di aver aiutato qualcuno a venirne fuori.*

*Ecco, tu ci chiedi di comportarci
proprio come il Padre tuo,
ci indichi un amore smisurato,
offerto senza secondi fini,
solamente con l'intento di soccorrere
chi da solo proprio non ce la fa.*